



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI FIRENZE

Nuovo Palazzo di Giustizia
Viale Guidoni, 61 - 50127 FIRENZE - tel. 055/7995480

Prot.

850/2023

IL PRESIDENTE

in relazione a quanto già previsto dalle disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui al Decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228 convertito nella Legge 25 febbraio 2022 n. 15 (che aveva prorogato fino al 31.12.22 le disposizioni derogatorie in materia di deposito atti, documenti ed istanze di cui all' **art. 24 del DL 28.10.20 n. 137 convertito in L 18.12.20 n. 176**);

rilevato:

-che in virtù dell'entrata in vigore della **Legge di conversione 30.12.23 n. 199 del DL 31.10.22 n. 162** la materia è oggi disciplinata dal 'nuovo' **art. 87-bis nel D.Lgs. 10.10.22 n. 150** (cd. 'riforma Cartabia') che ha sostanzialmente prorogato tale modalità di deposito "sino al quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dei regolamenti di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 87 ovvero sino al diverso termine previsto dal regolamento di cui al comma 3 del medesimo articolo";

-che il **DM 4 luglio 2023** ha espressamente escluso il deposito obbligatorio e in via esclusiva "mediante il portale del processo telematico ai sensi dell'art. 87 comma 6-ter" del D.Lgs. n. 150/22 degli atti relativi alle fasi disciplinate dal libro X del codice di procedura penale (in cui rientrano espressamente la fase esecutiva e il procedimento di sorveglianza) e comunque degli atti da depositare presso gli uffici "del Tribunale di sorveglianza" (art. 1 DM 4 luglio 2023);

-che pertanto fino a nuove disposizioni (ed eventuale inserimento degli atti relativi ai procedimenti di sorveglianza nell'elenco di cui all'art. 1 del DM cit.) devono ritenersi prorogate le medesime disposizioni già previste dal previgente art. 24 DL 28.10.20 n. 137 convertito in L 18.12.20 n. 176 e **dall'art. 87-bis del D.Lgs. 10.10.22 n. 150 (come introdotto dall'art. 5-quinquies della Legge 30.12.22 n. 199) che consentono il deposito degli atti ivi indicati per via telematica all'indirizzo PEC dell'ufficio;**

sentiti i responsabili delle aree operative;





DISPONE

1) è consentita fino al quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dei regolamenti di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 87 D.Lgs. 10.10.22 n. 150 ovvero sino al diverso termine previsto dal regolamento di cui al comma 3 del medesimo articolo, la trasmissione e/o il deposito di atti, documenti e istanze comunque denominati, altresì delle impugnazioni comunque denominate, opposizioni ex art. 667 co.4 c.p.p. e reclami giurisdizionali previsti dall'ordinamento penitenziario, per via telematica all'indirizzo PEC dell'ufficio (come individuato con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati e pubblicato sul Portale dei servizi telematici del 9.11.20 n. 10791.ID):

depositoattipenali.tribserv.firenze@giustiziacert.it e

depositoattipenali.uffserv.firenze@giustiziacert.it

e con le modalità ivi previste a pena di inammissibilità (art. 87-bis co. 7 D.Lgs. cit.);

2) gli atti di impugnazione devono essere sottoscritti digitalmente con specifica indicazione, pure sottoscritta digitalmente, degli allegati;

3) i documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico devono rispettare i presenti requisiti (provv. DGSIA 9.11.20 n. 10791.ID):

-devono essere in formato PDF;

-le copie per immagine di documenti analogici devono avere una risoluzione massima di 200 dpi;

-le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CAdES;

-gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante;

-la dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti e istanze è pari a 30 Megabyte;

4) il deposito è tempestivo quando è eseguito entro le 24 ore del giorno di scadenza;

5) la Cancelleria provvederà agli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 87-bis D.Lgs. cit.

Si comunichi a tutti i Magistrati del Tribunale e al personale di Cancelleria del Tribunale di sorveglianza di Firenze e degli Uffici di sorveglianza del distretto.

Si comunichi altresì alla Procura Generale presso la Corte d'Appello, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, al Presidente dell'Ordine distrettuale degli Avvocati



di Firenze, ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del distretto e al Presidente della Camera penale di Firenze.

Firenze, 1° agosto 2023

Il Presidente

Marcello Bortolato